

**ACCORDO PER L'ESERCIZIO COORDINATO ED INTEGRATO
DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
NELLE AREE ARCHEOLOGICHE TERRESTRI DEL COMUNE DI AMEGLIA (SP)
Villa Romana di Bocca di Magra e Necropoli antico-ligure di Cafaggio**

- La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, di seguito detta Soprintendenza, rappresentata dal Soprintendente arch. Cristina Bartolini, nata a Genova (GE) il 11.04.1965, domiciliata per la carica presso la Soprintendenza in Genova, via Balbi 10 (C.F. 80031150107)

e

- Il Comune di Ameglia, di seguito detta Comune, rappresentato dal Sindaco Dott. Umberto Galazzo, nato alla Spezia il 14/2/1966, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Ameglia, via Caffaggio 15 (C.F. 81001430115)

di qui in poi denominate "Parti"

CONSIDERATO l'art. 15 della L. 241/90, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa, improntati a criteri di economicità ed efficacia;

CONSIDERATO l'art. 102, comma 4, e l'art. 112, comma 4, del D. Lgs. n. 42/2004, in base ai quali lo Stato e gli altri Enti pubblici territoriali possono stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica;

CONSIDERATO gli artt. 118 e 119 del D. Lgs. n. 42/2004, in base ai quali il Ministero, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive inerenti i beni culturali, anche con il fine di favorirne la valorizzazione e la fruizione;

CONSIDERATO il D.M. 113 del 21/02/2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;

PREMESSO che i soggetti firmatari il presente accordo hanno manifestato, ciascuno per le proprie competenze istituzionali, interesse a collaborare per realizzare un generale, integrato e coordinato esercizio delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale inerente i luoghi della cultura oggetto del presente accordo;

PREMESSO altresì che i luoghi della cultura oggetto del presente accordo appartengono a soggetti pubblici e pertanto sono sottoposti *ope legis* alle disposizioni della parte seconda del D. Lgs. n. 42/2004;

CONSIDERATO che in data 24/03/2016 era stato sottoscritto tra le parti l'accordo denominato “Accordo quadro per la collaborazione in attività istituzionale per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale delle aree archeologiche terrestri (area archeologica Villa Romana di Bocca di Magra e Necropoli antiche liguri di Caffaggio) nel comune di Ameglia (Sp)” con scadenza in data 24/03/2022;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto dell'accordo

La Soprintendenza e il Comune, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, intendono cooperare in continuità, attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse umane, tecniche, strumentali e finanziarie all'attuazione di un progetto generale, integrato e coordinato inerente la valorizzazione e la fruizione dei seguenti contesti culturali siti in Ameglia:

1. “Area archeologica della Villa Romana di Bocca di Magra”;
2. “Necropoli Liguri di Caffaggio”.

ART. 2

Obiettivi e finalità del progetto

Il progetto comune si pone l'obiettivo della valorizzazione scientifica dei luoghi succitati, attraverso una serie di azioni quali: la realizzazione di percorsi allestitivi che - anche virtualmente e su WEB - ne agevolino, valorizzino e favoriscano la fruizione pubblica; la pianificazione dell'attività didattica con le scuole per la migliore conoscenza delle aree archeologiche; l'organizzazione di convegni, mostre e pubblicazioni su temi e problematiche connesse; l'elaborazione di progetti di valorizzazione e di programmi di ricerca a carattere locale, nazionale e internazionale, facendo ricorso alle attuali tecnologie multimediali e ad ogni altra forma di gestione e comunicazione dei dati.

A tali fini le parti, col presente accordo, definiscono le strategie e gli obiettivi comuni nonché le linee di elaborazione dei conseguenti programmi che verranno fatti oggetto di specifici protocolli operativi.

ART. 3

Impegni delle parti

Ciascuna parte si impegna ad esercitare le sottoelencate funzioni e attività in relazione alla specifica competenza istituzionale in modo da favorire il coordinamento e l'integrazione con l'azione di tutte le altre, in vista della realizzazione delle finalità e degli obiettivi comuni di cui all'art. 2 del presente accordo:

- a) rendere efficace l'accordo secondo il principio di leale collaborazione e trasmettere reciprocamente tutte le informazioni rilevanti per la migliore realizzazione dell'accordo medesimo;
- b) adottare gli atti di specifica competenza che si rendano necessaria al perseguimento delle finalità del presente accordo e in presenza dei presupposti di legge;
- c) garantire l'adeguatezza delle condizioni di assetto e sistemazione dei beni in relazione alle esigenze di conservazione, tutela e sicurezza degli stessi in modo tale che le attività di valorizzazione e fruizione siano con queste compatibili;
- d) garantire il coordinamento delle attività di scavo, studio, ricerca con impegno a concordare tempi e modalità di pubblicazione e comunicazione dei risultati scientifici;

- e) attivare ogni iniziativa atta al reperimento di forme di promozione e sostegno da parte di soggetti terzi, con particolare riguardo all'aspetto finanziario, per gli scopi del presente accordo;
- f) garantire l'adeguatezza organizzativa e professionale dei soggetti incaricati della gestione, con particolare riferimento ai referenti organizzativi individuati al successivo art. 6.

ART. 4

Personale e strutture coinvolti

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente accordo, ciascuna parte mette a disposizione delle altre, nei limiti delle proprie disponibilità e nella misura che verrà determinata a seguito degli specifici accordi operativi di cui all'art.2, le risorse economiche, il personale, le strutture, le attrezzature, le competenze tecniche e scientifiche e i servizi necessari, ferma restando la copertura assicurativa del personale, a carico di ciascuna delle relative parti.

ART. 5

Durata dell'accordo

La durata dell'accordo è fissata in 36 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione da parte dei contraenti. In mancanza di formale disdetta, da comunicarsi alla controparte, tramite pec, nel termine di almeno tre mesi prima della scadenza, la stessa si intenderà rinnovata per identico periodo.

Qualora si verificano sopravvenienze di fatto o di diritto di significativo rilievo, ciascuna delle parti può proporre l'avvio di una procedura di revisione. Eventuali modifiche che si rendessero necessarie saranno comunque concordate tra le parti e comunicate tramite pec.

A tal proposito, le Parti indicano i relativi indirizzi:

per la Soprintendenza:

via Balbi 10 – 16126 Genova

PEC mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

c.a. dott. Luigi Gambaro

Tel. 010 27181 (centr.)

luigi.gambaro@beniculturali.it

per il Comune:
via Caffaggio 15 – 19031 Ameglia (SP)
PEC protocollo@pec.comune.ameglia.sp.it
c.a. dott.ssa Elisabetta Quadrelli
Tel.: 0187 609221
areaamministrativa@comune.ameglia.sp.it

ART. 6

Referenti

Per la Soprintendenza il referente organizzativo è il Funzionario archeologo Dott. Luigi Gambaro;
per il Comune il referente è il funzionario dell'Area Amministrativa Dott.ssa Elisabetta Quadrelli.

ART. 7

Comitato di coordinamento

È istituito un Comitato di coordinamento, con il compito di coordinare le attività previste, che dovrà riunirsi con cadenza almeno semestrale al fine di verificare lo stato di avanzamento delle stesse e proporre eventuali modifiche o integrazioni del presente accordo o dei protocolli operativi che verranno sottoscritti.

Del Comitato fanno parte i soggetti sottoscrittori del presente accordo o loro delegati, l'Assessore alla Cultura del Comune di Ameglia e i referenti di cui all'art. 6.

ART. 8

Responsabilità delle parti

Le parti si obbligano ad adempiere a tutte le procedure connesse alle iniziative concordate in tempi utili a garantire una proficua riuscita dell'iniziativa, nel rispetto delle norme di riferimento.

Le parti convengono che ciascuna di esse, in caso di sopravvenuto giustificato motivo tale da impedire la prosecuzione nella collaborazione, potrà recedere dalla stessa mediante comunicazione da inviarsi all'altra tramite Pec.

Il recesso dovrà comunque essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio alle controparti, fatti salvi gli impegni già assunti.

ART. 9

Riservatezza e privacy

Tutte le informazioni comunicate tra le parti sono da ritenersi riservate e da utilizzarsi esclusivamente per gli scopi del presente accordo.

Le parti si prestano reciproco assenso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento, alla conservazione e alla comunicazione dei rispettivi dati.

ART. 10

Controversie

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. Per ogni controversia che non dovesse essere bonariamente risolta tra le parti è competente il TAR territoriale di riferimento.

ART. 11

Registrazione e spese

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 della parte seconda della tariffa del DPR 26 aprile 1986, n. 131. Il presente accordo è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tabella B, allegata al DPR 26 ottobre 1972 n. 642.

Genova, 20/04/2022

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. DPR n. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e norme collegate

Per la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia

Il Soprintendente arch. Cristina Bartolini

Per il Comune di Ameglia

Il Sindaco dott. Umberto Galazzo